



B&P

Barabino & Partners

ASSO
CARBONI

16/03/2008

Il Tempo
ED. NAZIONALE

Pag. 47



FLASH

Produzione di carbone in crescita

■ La produzione mondiale di carbone nel 2007 è salita del 7% , attestandosi a quota 5,6 miliardi di tonnellate. E le previsioni dicono che il carbone registrerà il maggior incremento di domanda mondiale: +73% tra il 2005 e il 2030. A dirlo è la Asso-carboni





Alice

ENERGIA/ ASSOCARBONI: IN '07 +7% PRODUZIONE CARBONE, 5,6 MLD TON.

14-03-2008 12:26

Quota Italia ferma al 12% contro 39% mondo e 33% Europa

Roma, 14 mar. (Apcom) - Per il quinto anno consecutivo la produzione mondiale di carbone nel 2007 cresce del 7% attestandosi a quota 5,6 miliardi di tonnellate. Tra i combustibili fossili, il carbone registrerà il maggior incremento di domanda mondiale: +73% fra il 2005 e il 2030. In Italia è ancora ferma al 12% la quota di carbone nel mix italiano di produzione di energia elettrica, a fronte di un 39% a livello mondiale e 33% a livello europeo. Sono i principali dati del settore del carbone forniti dal presidente di Assocarboni, Andrea Clavarino, nel corso del convegno 'Quale futuro per il sistema elettrico italiano'.

Secondo i dati elaborati dall'associazione, è il quinto anno consecutivo che la produzione aumenta a un tasso del 7%, più del doppio rispetto a quello del petrolio e del gas. A fronte dello straordinario aumento della domanda, osserva Assocarboni, nel corso del 2007 l'industria carbonifera mondiale ha registrato dei problemi logistici portuali e climatici (forti alluvioni) che hanno causato aumento dei prezzi e un sostanziale raddoppio delle quotazioni del carbone rispetto al 2000, a fronte di quotazioni quadruplicate di gas e petrolio nello stesso periodo.

In particolare, nel 2007 il commercio mondiale di carbone via nave ha mantenuto una quota del 15% del totale prodotto, attestandosi a quota 822 milioni di tonnellate (+7% rispetto al 2006).



14/03/2008

Dire

Cresce del 7% la produzione del carbone | DIRE AMBIENTE | Agenzia DIRE

AMBIENTE

Cresce del 7% la produzione del carbone



ROMA - "Per il quinto anno consecutivo la produzione mondiale di carbone nel 2007 cresce del 7%, più del doppio rispetto a quello del petrolio e del gas, attestandosi a quota 5,6 miliardi di tonnellate". Tra i combustibili fossili, il carbone "registrerà il maggior incremento di domanda mondiale: +73% tra il 2005 e il 2030". Questi i dati forniti oggi da Assocarboni, l'Associazione generale operatori carboni, in un convegno organizzato oggi a Roma. In Italia, però, resta "ancora ferma al 12% la quota di carbone nel mix italiano di produzione di energia elettrica- precisa Assocarboni- a fronte di un 39% a livello mondiale e del 33% a livello europeo".

A fronte dello "straordinario aumento della domanda- segnala Assocarboni- nel corso del 2007 l'industria carbonifera mondiale ha registrato dei problemi logistici portuali e climatici, come forti alluvioni, che hanno causato un aumento dei prezzi e un sostanziale raddoppio delle quotazioni del carbone rispetto al 2000, a fronte di quotazioni quadruplicate di gas e petrolio nello stesso periodo". In particolare, nel 2007 il commercio mondiale di carbone via nave "ha mantenuto una quota del 15% del totale prodotto- precisa l'associazione- attestandosi a quota 822 milioni di tonnellate (+7% rispetto al 2006)". Il carbone da vapore "è stato pari a 620 milioni di tonnellate- spiega Assocarboni- +9% rispetto ai 564 milioni del 2007". Tra i maggiori esportatori "l'Indonesia conferma la sua leadership sull'Australia- dice l'associazione- seguita dal Sudafrica, al terzo posto". L'Australia, peraltro, "si conferma prima nelle esportazioni di carbone metallurgico (136 milioni di tonnellate con un incremento dell'8% rispetto al 2006), seguita a grande distanza dal Canada".

Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica, il carbone "ha continuato la sua crescita anche nel 2007- segnala Assocarboni- mantenendo la leadership a livello mondiale con una quota del 39%, seguito dal nucleare al 20% e dal gas al 17%".

A livello europeo, il carbone "registra un volume di importazioni pari a 235 milioni di tonnellate, pressoché invariate rispetto al 2006", mentre la quota di energia elettrica prodotta in Europa da questa fonte "si mantiene al 33%, al fronte del 32% del nucleare e del 17% di gas".

Per Assocarboni è "preoccupante lo scenario attuale, che ci vede l'unico paese al mondo con una dipendenza energetica dell'85%, la più alta tra i paesi industrializzati". Anche per questo, anche nel 2008 "continueremo a sostenere il modello energetico tedesco- spiega il presidente Assocarboni Andrea Clavarino- con più rinnovabili e carbone, mix che insieme al nucleare permette alla Germania di avere un'energia elettrica sicura e competitiva".

**B&P****Barabino & Partners****ASSO
CARBONI****BORSA ITALIANA**

MF Dow Jones - Economic Indicator

**MF/DOW JONES
News**

Energia: Assocarboni, +7% produzione mondiale '07

ROMA (MF-DJ)--Per il 5* anno consecutivo la produzione mondiale di carbone nel 2007 cresce del 7%, attestandosi a quota 5,6 miliardi di tonnellate. Lo spiega in una nota Assocarboni.

In Italia, spiega l'associazione, e' ancora ferma al 12% la quota di carbone nel mix italiano di produzione di energia elettrica, a fronte di un 39% a livello mondiale e 33% a livello europeo. E' preoccupante anche lo scenario attuale che ci vede l'unico paese al mondo con una dipendenza energetica dell'85%, la piu' alta fra i paesi industrializzati, e una strutturale debolezza del sistema di approvvigionamento e di stoccaggio del gas, che rimane invariata.

A fronte dello straordinario aumento della domanda, nel corso del 2007 l'industria carbonifera mondiale ha registrato dei problemi logistici portuali e climatici che hanno causato un aumento dei prezzi e un sostanziale raddoppio delle quotazioni del carbone rispetto al 2000, a fronte di quotazioni quadruplicate di gas e petrolio nello stesso periodo.

Per quanto riguarda la produzione di energia elettrica, il carbone ha continuato la sua crescita anche nel 2007 mantenendo la leadership a livello mondiale con una quota del 39%, seguito da nucleare 20% e gas 17%. com/car

(END) Dow Jones Newswires

March 14, 2008 07:08 ET (11:08 GMT)

Copyright (c) 2008 MF-Dow Jones News Srl.